Egregio signor Sindaco,

siamo una classe quarta della scuola primaria "Ennio Flaiano", dell'Istituto Comprensivo Pescara 2, situata in via Cecco Angiolieri, nel Centro Storico di Pescara, le scriviamo per esprimerle un nostro grande desiderio: contribuire a dare un nome al nuovo ponte. Tutta la nostra scuola si è impegnata a trovarne uno, avere anche noi bambini un piccolo ruolo in questo grande progetto sicuramente ci aiuterà a farci sentire più nostra la città. La maestra ci ha detto che ciò che fa crescere Pescara, fa diventare grandi anche noi e perciò tutti i cittadini, noi compresi, dobbiamo contribuire al suo sviluppo. In questi giorni,mentre con gli occhi sognanti guardavamo incantati questa maestosa costruzione espandersi, fantasticavamo sul nome da attribuirle. Ci piace davvero molto, in bellezza eguaglia il ponte del mare a cui noi bambini siamo molto affezionati. I due ponti sono posti uno di fronte all'altro, uno ha alle spalle il mare , l'altro le montagne della nostra regione. Gli intrecci dei fili che lo sostengono e lo compongono richiamano alla mente la rete dei pescatori che, invece dei pesci sembrano avvolgere la città. Per il delicato e difficile momento che stiamo vivendo in questo periodo abbiamo pensato anche a nomi legati al tema della Pace, abbiamo sentito al Tg il Papa affermare che stiamo vivendo la terza guerra mondiale a pezzettini e allora perché non chiamarlo "La Vela della Pace" o "La Vela della Speranza", oppure in onore del nostro mare "La Vela dell'Adriatico" o "Vela Adriatica". Qualcuno ha proposto anche "Stella Maris". A questo punto le maestre ci hanno spiegato che tutti i nomi da noi nominati sono importanti, bellissimi e significativi ,ancor di più perché provengono dal cuore dei bambini; però, in genere, le grandi costruzioni portano il nome di persone illustri del luogo. E' iniziata per noi una nuova ricerca per scoprire le alte personalità di Pescara. Il primo su cui è caduta la nostra attenzione è Gabriele D'Annunzio, il famoso poeta la cui casa natale si trova proprio vicino alla nostra scuola, ma un ponte con il suo nome c'è già, poi abbiamo letto di una nobildonna del passato, marchesa di Pescara, e l'idea insolita di assegnare ad un ponte il nome di una donna ci è piaciuta subito, in particolar modo alle bambine infatti una ha pensato a: "Ponte della Vittoria" o Ponte Vittoria" oppure semplicemente"Ponte Vittoria Colonna". Ma anche se celebre, è vissuta tanto tempo fa in un tempo troppo distante da noi. Così dopo tante proposte ci siamo trovati tutti d'accordo nella scelta di "Ennio Flaiano" che, oltre ad essere uno sceneggiatore, uno scrittore, un giornalista, un umorista, un critico cinematografico e drammaturgo italiano, è molto più vicino a noi nel tempo, infatti è morto più o meno quando sono nati i nostri genitori. Il ponte poi è

abbastanza vicino alla nostra scuola che è intitolata proprio a lui. E ancora, la casa dove è nato si trova vicino alla nostra scuola ed anche a quella natale di Gabriele D'Annunzio: quindi due illustri uomini vicini e due ponti anch'essi vicini. Ci sentiamo orgogliosi di essere alunni della scuola "Ennio Flaiano" e ci sentiremmo altrettanto fieri se anche il ponte portasse il suo nome. Qualche giorno fa, mentre con gli occhi della meraviglia e i nasini all'insù , guardavamo dalle finestre della scuola questo monumento di architettura moderna, che è alla fase conclusiva dei lavori, la maestra ci ha letto alcune frasi celebri scritte da Flaiano, tra le quali questa : " *Sognatore è un uomo con i piedi fortemente appoggiati sulle nuvole".* Bè, pensandoci bene il ponte è un sogno divenuto realtà ed è così alto che quasi fa il solletico alle nuvole e finisce col confondersi con esse. Quindi da una parte ci fa sognare e dall'altra ci ancora. Flaiano ha anche usato la parola "fortemente" che ci riporta alla forza con cui il ponte è "aggrappato" alla terra con tutti i suoi tiranti bianchi. Un ponte bianco come le nuvole, come le vele delle nostre imbarcazioni, come i gabbiani che lo accarezzano, come la spuma del nostro mare, come la nostra Cattedrale, come la fantasia dei poeti o degli scrittori come Flaiano e non meno importante come i sogni candidi dei bambini.

E' con immenso piacere che le abbiamo scritto questa lettera certi che, come Primo Cittadino di Pescara, terrà sicuramente conto delle nostre osservazioni e delle nostre proposte, anche perché proprio noi saremo i cittadini del prossimo futuro.

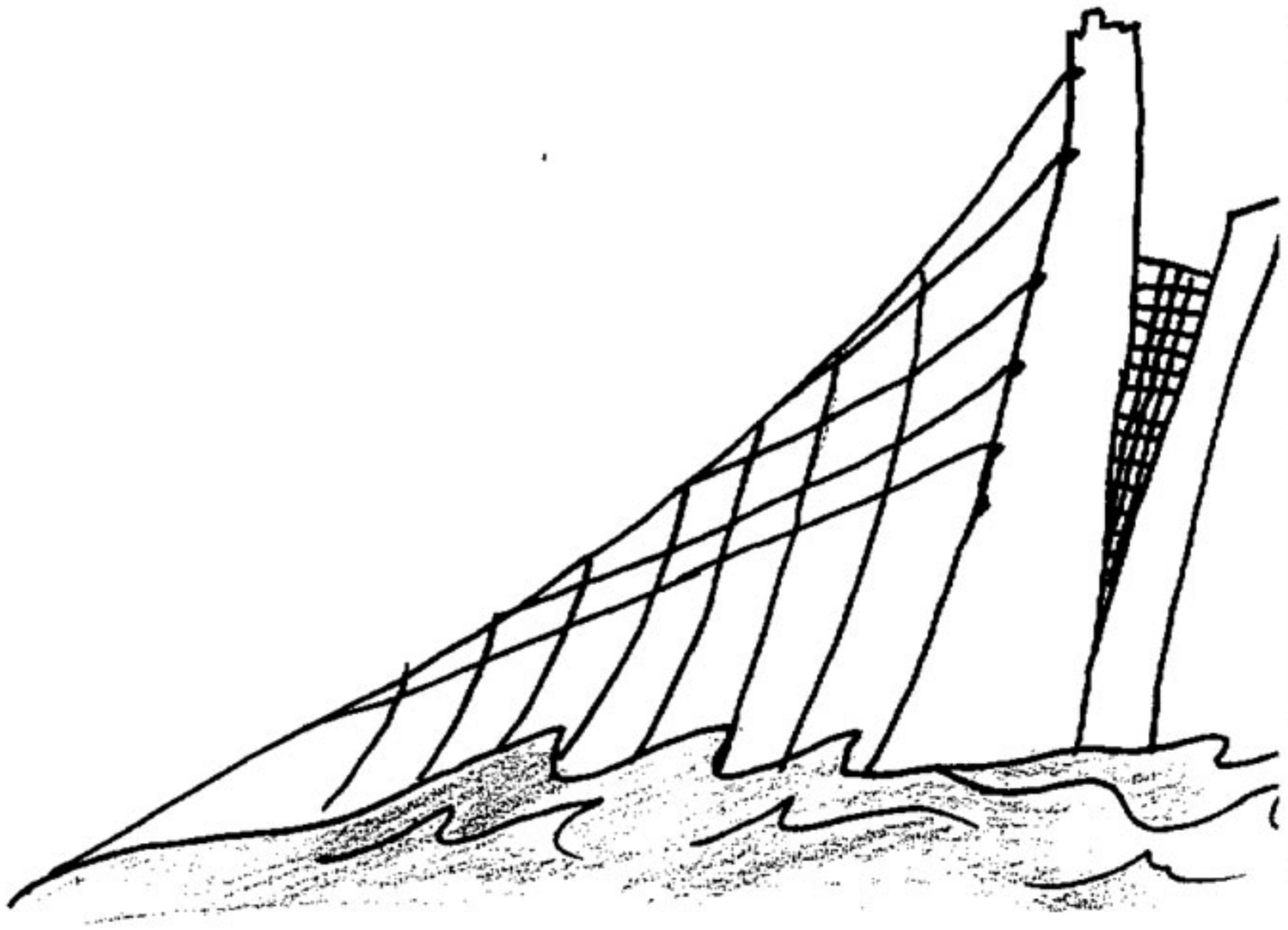
La salutiamo calorosamente e la ringraziamo per averci prestato attenzione.

I bambini della 4^A

IL DISEGNO DEL PONTE E' STATO REALIZZATO DALL'ALUNNO: ***DI FRANCESCO TOMMASO***

*ELENCO ALUNNI*

| | |
|---|---|
| Appignani | Alessio |
| Brunetti | Lara |
| Cancelli | Azzurra |
| Ciofani | Andrea |
| D'Antonio | Nicolò |
| Di Francesco | Tommaso |
| Di Gregorio | Tommaso |
| Di Sabatino | Greta |
| Giorgini | Aurora |
| Miccichè | Sara |
| Passeri | Virginia |
| Pompa | Francesco |
| Raiti | Salvatore |
| Russo | Alessia |
| Saturni | Stella |
| Traini | Edoardo |
| Yang | Elisa |



Egregia Signor Sindaco,

siamo una classe quarta primaria della scuola "Ennio Flaiano" dell' Istituto Comprensivo Pescara 2 situata in via Lecce Angiolieri, nel Centro Storico di Pescara, le scriviamo per esprimerle un nostro grande desiderio: dare un nome al nuovo ponte. Tutta la nostra scuola si è impegnata a trovarne uno, avere anche noi un ruolo in questo grandioso progetto, contribuirebbe sicuramente a farci sentire più nostra la città. La maestra ci ha detto che ciò che fa crescere Pescara, fa diventare grandi anche noi, e perciò tutti devono impegnarsi fattivamente al suo sviluppo. In questi giorni, mentre con gli occhi sognanti guardavamo incantati questa maestosa costruzione espandersi, abbiamo pensato a diversi nomi. Questo ultimo ponte ci piace molto e, per noi, eguaglia in bellezza quello del mare, a cui noi bambini siamo molto affezionati. I due ponti sono posti uno di fronte all' altro, come lo sono il mare e i monti della nostra regione. Gli intrecci dei fili che lo sostengono ci fanno pensare ad una grande rete dei pescatori che arr gge la città. Abbiamo pensato anche a nomi legati alla pace; in questi giorni abbiamo sentito il Papa dire al T Che stiamo vivendo la terza guerra mondiale a pezzettini e allora perchè non chiamarlo "La Vela della Pace", o la Vela della Speranza, o la vela dell' Adriatico o Vela Adriatica in onore del nostro mare? Qualcun ha detto anche Stella Maris. Le maestre ci hanno spiegato che questi nomi sono importanti e bellissimi perchè vengono dal cuore dei bambini, però in genere, le grandi costruzioni portano il nome di persone illustri della città. Noi sappiamo che ha Pescara è nato un famoso poeta: Gabriele D' Annunzio, la cui casa natale è vicinissima alla nostra scuola, però c'è già un ponte con il suo nome, perciò abbiamo cercato altre celebrità altrettanto note come Vittoria Colonna: una nobildonna del passato, marchesa di Pescara. Per esempio una bambina ha pensato a: "Ponte della Vittoria" o "Ponte Vittoria" oppure "Ponte Vittoria Colonna". Sarebbe stato bellissimo e anche singolare dare il nome di una donna ad un ponte. Però è vissuta tanto tempo fa, meglio un personaggio più vicino a noi. Eravamo già a conoscenza di Ennio Flaiano perchè la nostra scuola è intitolata a lui. Flaiano, oltre ad essere stato uno sceneggiatore, uno scrittore, un giornalista, un umorista, un critico cinematografico e drammaturgo italiano, è morto quando più o meno sono nati i nostri genitori, perciò è più vicino al nostro tempo. Il ponte, poi non è molto distante dalla nostra scuola. La sua casa si trova nella stessa via di quella di D' Annunzio: quindi due importanti uomini vicini e due ponti anch' essi vicini. Siamo fieri ed orgogliosi di essere alunni della scuola "ENNIO FLAIANO"!
Mentre con i nostri nasini all' insù, guardavamo questo monumento di architettura moderna, la maestra ci ha letto alcune frasi celebri scritte da Flaiano, tra cui: "Sognatore è un uomo con i piedi fortemente appoggiati sulle nuvole". Bè, il ponte è un sogno divenuto realtà ed è così alto che quasi fa il solletico alle nuvole e finisce col confondersi con esse. Da una parte ci fa sognare e dall' altra ci ancora. Flaiano ha usato anche la parola "fortemente" che ci riporta alla forza con cui il ponte è "aggrappato" alla terra con tutti i suoi tiranti bianchi. Un ponte bianco come le nuvole, come le vele delle nostre imbarcazioni, come i gabbiani che lo accarezzano, come la spuma del mare, ma anche come la nostra Cattedrale e, soprattutto, come i sogni candidi dei bambini.
Per noi è stato un immenso piacere scriverle e siamo certi che, come prima Cittadina della città, terrà sicuramente conto delle nostre osservazioni e delle nostre proposte.

Le salutiamo calorosamente e la ringraziamo per l'attenzione che ci ha prestato

I bambini della 4^A

Il disegno è stato realizzato da Tommaso Di F...

ISTITUTO COMPRENSIVO
PESCARA 2
SCUOLA PRIMARIA
"ENNIO FLAIANO"
CLASSE IV A

Alessio Offignani

Luigi Brunetti

Azzurra Cancelli

Andrea Ciofani

Nicolò Di Antonio

Tommaso Di Francesco

Tommaso Di Gregorio

Greta Di Sabatino

Elisa Yang

Aurora Giorgini

Sara Micciché

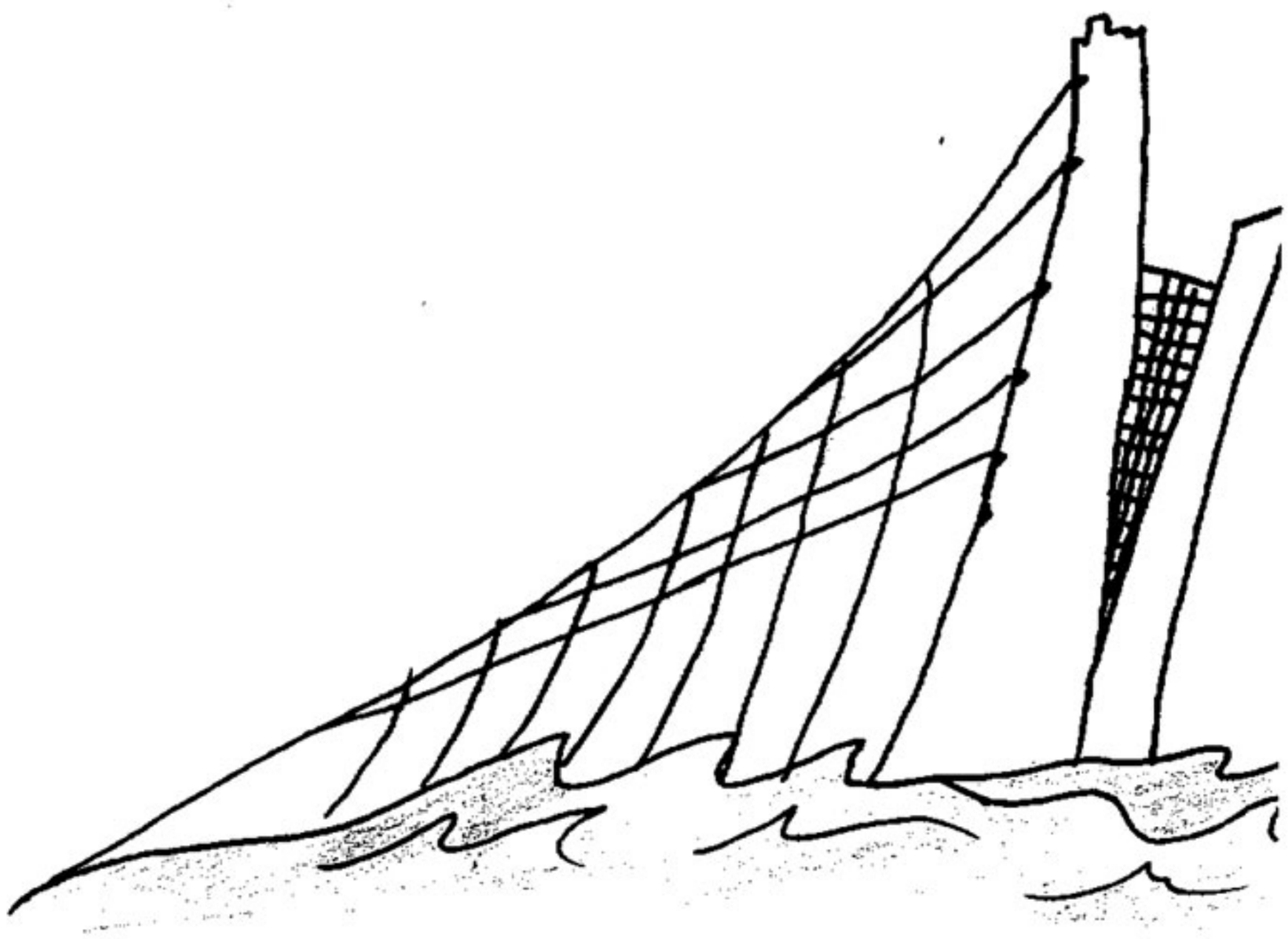
Virginia Posseri

Francesco Pompa

Salvatore Praiti

Alessia Flora Russo

Stella Salumi

Edoardo Traini

N. 4